

DI MISURA I ROSSONERI VITTORIOSI A SAN SIRO (1-0)

Basta una rete di Bean al Milan per battere un prodigo Bologna

L'imprecisione degli attaccanti rossoblu ha facilitato il compito del "diavolo", capolista

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 10. — Il Bologna, accolto a suon di fiati dagli spettatori di San Siro, ha lasciato lo stadio salutato da un lungo caloroso applauso. Era entrato nello stadio anello preceduto dalla folla di essere pesanti e intarsi e invece i petroniani hanno rivelato agli sportivi meglio gli di essere addirittura superiori agli uomini della squadra rossoneri, che comanda incontestabilmente la classifica della massima divisione.

di essere presente, la squadra si è sfasciata. Forse l'aria tiepida, anticipatrice della primavera, che accarezzava il prato, forse il terreno pesante per le recenti piogge, forse il ritmo velocissimo imposto dal bolognese alla gara; forse tutte queste cause unite assieme hanno contribuito a infiacchire i due anziani fuoriclasse. Patta che si è visto con estrema chiarezza nel Milan, quando non ha nel serbatoio il carburante di idee e di lavoro fornito dai due campioni, si ferma o meglio, zoppica e ansima.

I laterali petroniani
Di faccia ecco il Bologna, rapido, sicuro di sé, dotato di una resistenza eccezionale, attento e abile nella manovra a rete, ben chiuso in difesa. I laterali petroniani Pilmark e Bonifazi, sono stati meravigliosi. Patta che si è molla che ha messo in moto, che ha dato scatto e potenza a tutta la prima linea. Bonifazi, il migliore in campo ha controllato con disinvoltura Schiaffino, e non si è limitato al duro lavoro di marcatura, ma ha addirittura assunto il compito di regista, la regolazione del quadrilatero e

MILAN: Soldan, Maldini, Fontana; Liedholm, Zannier, Bergamaschi; Bagnoli, Galli, Bean, Schiaffino, Brodesen.
BOLOGNA: Giorelli, Hota, Pavlasov; Bonifazi, Greco, Pilmark, Cervellati, Pozzan, Pivatelli, Randon, Pascutti.
Arbitro: Selici di Vienna.
Marcatori: Bean al 28'.
Note: Spettatori 40.000; terreno pesante; aria tiepida.

di dirigere gli scambi dello apparato di copertura. Pava nato ha impressionato gli spettatori per la gagliardia, per l'impeto inesauribile con cui ha lottato per tutta la partita; ottimo pure Greco che non ha durato fatica a rendere inoffensivo il piccolo Bean. Rota ha avuto un inizio lucido e le sue distrazioni hanno per un breve periodo indebolito la difesa e dato modo ai milanesi di infiltrarsi verso Giorelli (ottimo pure lui) poi si è rinfanciato e ha terminato benissimo.

L'episodio decisivo
Il Bologna tentenna, la difesa è compatta, a destra c'è una crepa da cui il furbo Schiaffino tenta di far breccia. Randon arretra e lentamente la squadra si rinfancia. Ma ceppi a colpo del marcatore, provando a carica duramente Liedholm e lo mette a terra. L'arbitro fischia il fallo. La palla vien posta a una ventina di metri dalla porta. I bolognesi fanno un tentativo di farla davanti alla porta. E' un doppio calcio di punizione per gioco pericoloso. Schiaffino si guarda attorno, vede Bean al fianco di Greco e gli fa un cenno di andare a centrare. Schiaffino compie un quarto di giro su se stesso e tira al volo di mezza punta. La palla sale dal basso e cade in un'angolo nel quale il portiere non può arrivare. E' stato un tiro difficilissimo, quasi a occhi chiusi.

pi e Pascutti arriva in ritardo sulla palla che il portiere riprende a terra. Al 6' Pascutti, da tre metri, di testa, manda alle stelle. Al 12' Randon supera Zannier e Bagnoli (che ora gioca in difesa) e tira una palla nella porta. Arriva in extremis Maldini. Al 15' altro gran tiro di Pascutti il Milan sbaglia nel buio.

Il Lazio-Fiorentina 3-0. Non bastava la sconfitta: gli sfortunati viola si sono visti privare di SEGATO espulso dall'arbitro e di MACINNI infelicitato. Nella foto vediamo appunto JULINHO mentre trasporta a spalla il bravo terzino fuori del campo.



LAZIO-FIORENTINA 3-0. Non bastava la sconfitta: gli sfortunati viola si sono visti privare di SEGATO espulso dall'arbitro e di MACINNI infelicitato. Nella foto vediamo appunto JULINHO mentre trasporta a spalla il bravo terzino fuori del campo.

I CANNONIERI

- 12 reti: Da Costa;
- 11 reti: Bassotto;
- 9 reti: Conti (8.); Montuori, Schiaffino, Bean, Vinciguerra;
- 8 reti: Massel, Lindskog, Selmosson, Secechi, Di Giacomo;
- 7 reti: Pilmark, Oewirk, Bonifazi;
- 6 reti: Cervellati, Galli, Julinho, Manente, Tacchi, Tortul, Santucci;
- 5 reti: Campana, Firmiani, Fontanesi, Hamrin, Lonardi, Nordahl, Pesalva, Virgili;
- 4 reti: Angelo, Carandese, Brodesen, Ricagni, Lorenzi.



LAZIO-FIORENTINA 3-0. Non bastava la sconfitta: gli sfortunati viola si sono visti privare di SEGATO espulso dall'arbitro e di MACINNI infelicitato. Nella foto vediamo appunto JULINHO mentre trasporta a spalla il bravo terzino fuori del campo.

IL "CATENACCIO", DI PASINATI NON RIESCE A FERMARE I PARTENOPEI

Guidato da un Vinicio in netta ripresa il Napoli s'impone alla Triestina (2-1)

Il brasiliano ha segnato la prima rete e creato numerose occasioni da goal - Dopo il temporaneo pareggio realizzato da Olivieri, Moro ha suggellato il successo

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 10. — Quando la nazionale svizzera, or non è molto, si esibì al Vomero, molti napoletani accorsero malgrado spessero benissimo che si trattava di un semplice esibizione d'arrivata, e rimasero delusi, non tanto perché di più e di meglio era lecito attendersi da giocatori di fama internazionale, quanto perché non riuscirono neppure a comprendere cosa fosse quel famoso «verrou» che gli eventoli andavano sbandando verso la rete azzurra, e che poi venivano prontamente eliminati d'Italia dai campioni del mondo.

UDINESE 3 LANEROSI 2

Guidato da un Vinicio in netta ripresa il Napoli s'impone alla Triestina (2-1)

Il brasiliano ha segnato la prima rete e creato numerose occasioni da goal - Dopo il temporaneo pareggio realizzato da Olivieri, Moro ha suggellato il successo

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 10. — Quando la nazionale svizzera, or non è molto, si esibì al Vomero, molti napoletani accorsero malgrado spessero benissimo che si trattava di un semplice esibizione d'arrivata, e rimasero delusi, non tanto perché di più e di meglio era lecito attendersi da giocatori di fama internazionale, quanto perché non riuscirono neppure a comprendere cosa fosse quel famoso «verrou» che gli eventoli andavano sbandando verso la rete azzurra, e che poi venivano prontamente eliminati d'Italia dai campioni del mondo.



NAPOLI-TRIESTINA 2-1. Il portiere BANDINI ancora una volta è stato uno dei migliori triestini: proprio per lo suo prodezza il bottino del Napoli non è stato più vistoso. Ecco in un intervento volante durante una fase dell'incontro.

IL "CATENACCIO", DI PASINATI NON RIESCE A FERMARE I PARTENOPEI

Guidato da un Vinicio in netta ripresa il Napoli s'impone alla Triestina (2-1)

Il brasiliano ha segnato la prima rete e creato numerose occasioni da goal - Dopo il temporaneo pareggio realizzato da Olivieri, Moro ha suggellato il successo

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 10. — Quando la nazionale svizzera, or non è molto, si esibì al Vomero, molti napoletani accorsero malgrado spessero benissimo che si trattava di un semplice esibizione d'arrivata, e rimasero delusi, non tanto perché di più e di meglio era lecito attendersi da giocatori di fama internazionale, quanto perché non riuscirono neppure a comprendere cosa fosse quel famoso «verrou» che gli eventoli andavano sbandando verso la rete azzurra, e che poi venivano prontamente eliminati d'Italia dai campioni del mondo.

UDINESE 3 LANEROSI 2

Guidato da un Vinicio in netta ripresa il Napoli s'impone alla Triestina (2-1)

Il brasiliano ha segnato la prima rete e creato numerose occasioni da goal - Dopo il temporaneo pareggio realizzato da Olivieri, Moro ha suggellato il successo

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 10. — Quando la nazionale svizzera, or non è molto, si esibì al Vomero, molti napoletani accorsero malgrado spessero benissimo che si trattava di un semplice esibizione d'arrivata, e rimasero delusi, non tanto perché di più e di meglio era lecito attendersi da giocatori di fama internazionale, quanto perché non riuscirono neppure a comprendere cosa fosse quel famoso «verrou» che gli eventoli andavano sbandando verso la rete azzurra, e che poi venivano prontamente eliminati d'Italia dai campioni del mondo.

UDINESE 3 LANEROSI 2

Guidato da un Vinicio in netta ripresa il Napoli s'impone alla Triestina (2-1)

Il brasiliano ha segnato la prima rete e creato numerose occasioni da goal - Dopo il temporaneo pareggio realizzato da Olivieri, Moro ha suggellato il successo

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 10. — Quando la nazionale svizzera, or non è molto, si esibì al Vomero, molti napoletani accorsero malgrado spessero benissimo che si trattava di un semplice esibizione d'arrivata, e rimasero delusi, non tanto perché di più e di meglio era lecito attendersi da giocatori di fama internazionale, quanto perché non riuscirono neppure a comprendere cosa fosse quel famoso «verrou» che gli eventoli andavano sbandando verso la rete azzurra, e che poi venivano prontamente eliminati d'Italia dai campioni del mondo.

SFORTUNATISSIMA LA SQUADRA NEROAZZURRA MILANESE

Un goal annullato e un rigore calciato a lato costringono alla resa l'Inter all'Appiani (3-2)

Gli interisti hanno inoltre subito un rigore e una rete discutibili - Espulso Skoglund

(Dalla nostra redazione)

PADOVA, 10. — La partita, svolta nel primo tempo sotto la pioggia e su un terreno pesante, ha avuto fasi emozionanti. Le condizioni del terreno di gioco hanno indubbiamente favorito i padroni di casa che hanno allineato per la prima volta al centro dell'attacco la recluta Nicolò di 17 anni; esordio felice che ha giovato al successo della squadra. Il Padova è passato in vantaggio al 2' per merito di Bonistalli.

SFORTUNATISSIMA LA SQUADRA NEROAZZURRA MILANESE

Un goal annullato e un rigore calciato a lato costringono alla resa l'Inter all'Appiani (3-2)

Gli interisti hanno inoltre subito un rigore e una rete discutibili - Espulso Skoglund

(Dalla nostra redazione)

PADOVA, 10. — La partita, svolta nel primo tempo sotto la pioggia e su un terreno pesante, ha avuto fasi emozionanti. Le condizioni del terreno di gioco hanno indubbiamente favorito i padroni di casa che hanno allineato per la prima volta al centro dell'attacco la recluta Nicolò di 17 anni; esordio felice che ha giovato al successo della squadra. Il Padova è passato in vantaggio al 2' per merito di Bonistalli.

SFORTUNATISSIMA LA SQUADRA NEROAZZURRA MILANESE

Un goal annullato e un rigore calciato a lato costringono alla resa l'Inter all'Appiani (3-2)

Gli interisti hanno inoltre subito un rigore e una rete discutibili - Espulso Skoglund

(Dalla nostra redazione)

PADOVA, 10. — La partita, svolta nel primo tempo sotto la pioggia e su un terreno pesante, ha avuto fasi emozionanti. Le condizioni del terreno di gioco hanno indubbiamente favorito i padroni di casa che hanno allineato per la prima volta al centro dell'attacco la recluta Nicolò di 17 anni; esordio felice che ha giovato al successo della squadra. Il Padova è passato in vantaggio al 2' per merito di Bonistalli.

SFORTUNATISSIMA LA SQUADRA NEROAZZURRA MILANESE

Un goal annullato e un rigore calciato a lato costringono alla resa l'Inter all'Appiani (3-2)

Gli interisti hanno inoltre subito un rigore e una rete discutibili - Espulso Skoglund

(Dalla nostra redazione)

PADOVA, 10. — La partita, svolta nel primo tempo sotto la pioggia e su un terreno pesante, ha avuto fasi emozionanti. Le condizioni del terreno di gioco hanno indubbiamente favorito i padroni di casa che hanno allineato per la prima volta al centro dell'attacco la recluta Nicolò di 17 anni; esordio felice che ha giovato al successo della squadra. Il Padova è passato in vantaggio al 2' per merito di Bonistalli.

SFORTUNATISSIMA LA SQUADRA NEROAZZURRA MILANESE

Un goal annullato e un rigore calciato a lato costringono alla resa l'Inter all'Appiani (3-2)

Gli interisti hanno inoltre subito un rigore e una rete discutibili - Espulso Skoglund

(Dalla nostra redazione)

PADOVA, 10. — La partita, svolta nel primo tempo sotto la pioggia e su un terreno pesante, ha avuto fasi emozionanti. Le condizioni del terreno di gioco hanno indubbiamente favorito i padroni di casa che hanno allineato per la prima volta al centro dell'attacco la recluta Nicolò di 17 anni; esordio felice che ha giovato al successo della squadra. Il Padova è passato in vantaggio al 2' per merito di Bonistalli.

IN UNA PARTITA DAL FINALE «GIALLO»

A 4' dalla fine il Genoa supera l'Atalanta (2-1)

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 10. — A quattro minuti dalla fine di una partita di grande interesse, il Genoa ha superato l'Atalanta per 2-1. Il gol decisivo è stato segnato da un colpo di testa di un giocatore genovese che ha battuto il portiere atalante.

IN UNA PARTITA DAL FINALE «GIALLO»

A 4' dalla fine il Genoa supera l'Atalanta (2-1)

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 10. — A quattro minuti dalla fine di una partita di grande interesse, il Genoa ha superato l'Atalanta per 2-1. Il gol decisivo è stato segnato da un colpo di testa di un giocatore genovese che ha battuto il portiere atalante.

IN UNA PARTITA DAL FINALE «GIALLO»

A 4' dalla fine il Genoa supera l'Atalanta (2-1)

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 10. — A quattro minuti dalla fine di una partita di grande interesse, il Genoa ha superato l'Atalanta per 2-1. Il gol decisivo è stato segnato da un colpo di testa di un giocatore genovese che ha battuto il portiere atalante.

IN UNA PARTITA DAL FINALE «GIALLO»

A 4' dalla fine il Genoa supera l'Atalanta (2-1)

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 10. — A quattro minuti dalla fine di una partita di grande interesse, il Genoa ha superato l'Atalanta per 2-1. Il gol decisivo è stato segnato da un colpo di testa di un giocatore genovese che ha battuto il portiere atalante.

IN UNA PARTITA DAL FINALE «GIALLO»

A 4' dalla fine il Genoa supera l'Atalanta (2-1)

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 10. — A quattro minuti dalla fine di una partita di grande interesse, il Genoa ha superato l'Atalanta per 2-1. Il gol decisivo è stato segnato da un colpo di testa di un giocatore genovese che ha battuto il portiere atalante.